

**REGOLAMENTO DEL CORSO DI STUDI IN INGEGNERIA GESTIONALE**  
(ai sensi dell'art. 19 dello Statuto dell'Ateneo approvato nella seduta del CCS del 21.12.2005 e modificato nella seduta del CCS del 11/12/2007)

**CAPO I**  
**DISPOSIZIONI GENERALI**

**Art. 1 - Scopo**

Il presente Regolamento disciplina le attività ed il funzionamento del Consiglio di Corso di Studio in Ingegneria Gestionale della Facoltà di Ingegneria dell'Università degli Studi di Palermo.

**Art. 2 - Composizione**

Il Consiglio di Corso di Studio è composto da:

- a) il Presidente che lo presiede e lo convoca con le modalità definite nel successivo articolo 5;
- b) tutti i professori di ruolo e fuori ruolo afferenti al corso;
- c) gli incaricati stabilizzati afferenti al corso, sino alla cessazione degli incarichi di insegnamento;
- d) i professori di ruolo ed i ricercatori che svolgono per affidamento o supplenza un insegnamento ufficiale nel corso;
- e) una rappresentanza dei ricercatori e degli assistenti r.e., afferenti al corso di studio, pari al 50% dei docenti di cui alle lettere b), c), d);
- f) una rappresentanza degli studenti pari al 20% dei componenti di cui alle lettere b), c), d), e); gli studenti contribuiscono al numero legale solo se presenti.
- g) i professori a contratto ai sensi del D.M. 21.5.1998 n. 242, e del correlato regolamento interno emanato dall'Ateneo, con voto consultivo.

I rappresentanti degli studenti durano in carica due anni e decadono al momento del conseguimento del titolo di studio.

I componenti del Consiglio che partecipano alle sedute con voto consultivo non vanno computati per la determinazione del numero legale.

Per le decisioni che la legge riserva a particolari categorie, la partecipazione al voto è regolata secondo la legge, mentre la partecipazione alla discussione è estesa a tutti gli appartenenti al Consiglio di Corso di Studio, fatte salve specifiche disposizioni di legge e regolamenti statali.

**Art. 3 – Compiti**

Secondo quanto previsto dall'art. 19 dello Statuto dell'Università degli Studi di Palermo e dall'art. 2.8 del Regolamento della Facoltà di Ingegneria della Università di Palermo, i compiti del CCS in Ingegneria Gestionale sono:

- a) programmare, organizzare, gestire e valutare l'attività didattica del Corso di Studio;
- b) coordinare, sentiti i Dipartimenti interessati, le attività di insegnamento e di studio;
- c) coordinare i programmi dei corsi;
- d) esaminare ed approvare i piani di studio degli studenti;
- e) assumere decisioni sulle modalità di passaggio al CCS;
- f) deliberare sull'immatricolazione di studenti stranieri;

- g) assumere decisioni in merito ai curricula abbreviati per coloro che sono in possesso di altra laurea o di titolo di studio straniero;
- h) assumere decisioni sulle votazioni da attribuire agli studenti per le attività formative seguite all'estero;
- i) costituire le commissioni di esame per i Corsi di Studio;
- j) approvare le nomine a cultore della materia;
- k) proporre al Consiglio di Facoltà l'attivazione di insegnamenti previsti dal Regolamento Didattico afferenti al corso di studio e le relative modalità di copertura;
- l) assegnare i compiti didattici ed organizzativi ai professori, ricercatori, assistenti r.e. afferenti in forma primaria al Consiglio di Corso di Studio nel rispetto della libertà di insegnamento;
- m) conferire le supplenze ed i contratti sostitutivi in relazione ai bandi per la copertura degli insegnamenti emessi dalla Facoltà;
- n) proporre al Consiglio di Facoltà l'utilizzazione dei posti di personale docente;
- o) formulare al Consiglio di Facoltà indicazioni e richieste di posti di professore e ricercatore e di ulteriori risorse da inserire nel piano triennale di sviluppo;
- p) formulare ed approvare il Regolamento organizzativo del Consiglio di Corso di Studio;
- q) eleggere una eventuale Giunta di CCS la cui composizione, durata e compiti sono definiti dal regolamento;
- r) predisporre approvare il Manifesto del Corso di Studio;
- s) eleggere il Presidente;
- t) facilitare l'integrazione tra l'Università e il Mondo del Lavoro

#### **Art. 4 – Corsi di pertinenza**

Per il Consiglio di Corso di Studi in Ingegneria Gestionale, i compiti di cui all'art. 3 si estendono, ai seguenti Corsi di Laurea:

Corso di Laurea in Ingegneria Gestionale – Palermo;  
Corso di Laurea in Ingegneria Gestionale – Agrigento;  
Corso di Laurea Specialistica in Ingegneria Gestionale;  
Corso di Laurea Magistrale in Ingegneria Gestionale.

#### **Art. 5 – Modalità di convocazione del Consiglio**

Il Presidente convoca il Consiglio di Corso di Studio mediante avviso inviato per posta elettronica a tutti i componenti con almeno 5 giorni di anticipo sulla data fissata. Nel caso di convocazioni urgenti la convocazione può essere inviata con 3 giorni di anticipo sulla data fissata.

### **CAPO II**

#### **ORGANI DEL CONSIGLIO DI CORSO DI STUDIO DI INGEGNERIA GESTIONALE**

##### **Art. 6 - Organi**

Sono organi del Consiglio di Corso di Studio:

- Il Presidente del Consiglio di Corso di Studio;
- La Giunta;
- La Commissione Domande Studenti;
- L'Osservatorio Permanente della Didattica

##### **Art. 7 – Il Presidente del Consiglio di Corso di Studio**

Il Presidente del Consiglio di Corso di Studio di Ingegneria Gestionale:

- a) presiede il Consiglio di Corso di Studio e lo convoca con modalità periodica in funzione delle necessità;
- b) rappresenta il Consiglio di Corso di Studio nei rapporti con l'esterno;
- c) convoca e presiede la Giunta;
- d) designa, tra i professori di ruolo a tempo pieno di I e II fascia, un Vicario che lo sostituisca, in tutte le funzioni, in caso di assenza o impedimento;
- e) può designare, tra i componenti del Consiglio, uno o più Delegati, ai quali affida, con un mandato definito nel tempo, compiti e funzioni su temi specifici, comunicando al Consiglio i loro nominativi.

La elezione del Presidente avviene secondo quanto previsto all'art. 20 dello Statuto dell'Università degli Studi di Palermo e all'art. 2.9 del Regolamento della Facoltà di Ingegneria della Università di Palermo.

### **Art. 8 – La Giunta**

1. La Giunta è l'organo del Consiglio preposto a svolgere compiti di ordinaria amministrazione, o appositamente delegati dal Consiglio.
2. La Giunta resta in carica per tre anni accademici, fatta salva la surroga dei componenti non facenti più parte del Consiglio, ovvero in caso di dimissioni.
3. La Giunta è eletta tra i membri del Consiglio ed è costituita da:
  - il Presidente che la convoca e la presiede;
  - tre docenti eletti tra quelli con afferenza primaria al Consiglio con incarico di docenza in discipline afferenti a SSD differenti e caratterizzanti la classe di Laurea in Ingegneria Gestionale;
  - due docenti eletti tra quelli con afferenza primaria al Consiglio e appartenenti ai SSD delle discipline di base;
  - un docente eletto tra i docenti con afferenza primaria al Consiglio e appartenenti ai SSD delle altre discipline;
  - due studenti designati dai rappresentanti degli studenti nel CCS.

Partecipano alle sedute della Giunta, con voto consultivo:

- il Vicario del Presidente;
- il Segretario del CCS.

Gli studenti contribuiscono al numero legale solo se presenti.

Dopo tre assenze consecutive ingiustificate, oppure più del 50% di assenze nell'arco di un A. A., un componente della Giunta decade e subentra il primo dei non eletti, o, in assenza, si procede ad elezioni o designazioni integrative.

### **Art. 9 – Compiti della Giunta**

La Giunta ha il compito di istruire per il Consiglio:

- a) la progettazione, la programmazione e la modifica degli ordinamenti e dei manifesti degli studi dei Corsi di Studio di pertinenza del Consiglio di Corso di Studi in Ingegneria Gestionale;
- b) l'assegnazione di compiti didattici ed organizzativi ai professori, ricercatori, assistenti r.e. afferenti in forma primaria al Consiglio di Corso di Studio nel rispetto della libertà di insegnamento;
- c) l'assegnazione di supplenze e contratti;
- d) il coordinamento dei programmi dei corsi;

- e) la costituzione delle commissioni di esame per i Corsi di Studio;
- f) le nomine a cultore della materia;
- g) le proposte per l'attivazione di insegnamenti previsti dal Regolamento Didattico afferenti al corso di studio e le relative modalità di copertura;
- h) le proposte per l'utilizzazione dei posti di personale docente;
- i) la formulazione al C.d.F. di richieste di posti di professore e ricercatore e di ulteriori risorse da inserire nel piano triennale di sviluppo;
- j) la elaborazione e la modifica del regolamento didattico per i corsi di studio di pertinenza del CCS, che verrà successivamente sottoposto alla ratifica da parte del Consiglio.

#### **Art. 10 – La Commissione Domande Studenti**

1. La Commissione Domande Studenti è l'organo del Consiglio preposto ad istruire per il Consiglio le domande degli studenti.
2. La Commissione resta in carica per tre anni accademici, fatta salva la surroga dei componenti non facenti più parte del Consiglio, ovvero in caso di dimissioni.
3. La Commissione è proposta dal Presidente e designata dal Consiglio ed è costituita da:
  - il Presidente della Commissione che la convoca e la presiede;
  - Il Segretario del CCS;
  - due docenti di cui uno con compiti didattici istituzionali presso il Polo di Agrigento, entrambi designati dal Presidente del CCS.

#### **Art. 11 – Compiti della Commissione Domande Studenti**

La Commissione ha il compito di istruire per il Consiglio le domande degli studenti relative a:

- a) Piani di studio;
- b) Tesi di Laurea;
- c) Tirocini;
- d) Passaggio da un CCS all'altro;
- e) Iscrizioni alla laurea Specialistica e/o Magistrale;
- f) Immatricolazione di studenti stranieri;
- g) Curricula e crediti da assegnare a coloro che sono in possesso di altra laurea o di titolo di studio straniero;
- h) Votazioni da attribuire agli studenti per le attività formative seguite all'estero;
- i) Ogni altra tipologia di domanda posta al CCS da parte degli studenti.

#### **Art. 12 – Osservatorio Permanente della Didattica**

1. L'Osservatorio Permanente della didattica è l'organo del Consiglio preposto al controllo della qualità della didattica ai sensi di quanto previsto nell'art.19 comma 4 dello statuto di Ateneo.
2. L'Osservatorio è costituito da:
  - 3 docenti sorteggiati tra professori, ricercatori ed assistenti afferenti in modalità primaria al CCS;
  - 3 studenti designati tra i rappresentanti degli studenti in CCS.

L'Osservatorio nomina un Presidente tra i docenti ed un Vicepresidente tra gli studenti e dura in carica tre anni.

#### **Art. 13 – Compiti dell'Osservatorio Permanente della Didattica**

L'Osservatorio ha il compito di monitorare la qualità della didattica svolta nei Corsi di Laurea In Ingegneria Gestionale e di verificare il rispetto di quanto previsto in sede di programmazione didattica. In particolare, l'Osservatorio:

- a) Verifica che vengano rispettate le attività didattiche previste dagli ordinamenti didattici e dal calendario accademico;
- b) Verifica l'efficacia e l'efficienza dei corsi di insegnamento e l'impegno orario dei docenti (ai sensi di quanto previsto nell'art.19 comma 3 dello statuto di Ateneo).
- c) Elaborare un regolamento degli esami che verrà successivamente sottoposto alla ratifica da parte del Consiglio di Corso di Studi.
- d) Tutela l'esercizio del diritto a ricorrere nei riguardi del mancato rispetto da parte dei professori, ricercatori, assistenti r.e. per quanto attiene agli impegni didattici programmati (ai sensi di quanto previsto nell'art.19 comma 5 dello statuto di Ateneo).

#### **Art. 14 – Disposizioni Conclusive**

Per quanto non specificatamente previsto dal presente Regolamento si rimanda allo Statuto dell'Università degli Studi di Palermo e al Regolamento della Facoltà di Ingegneria dell'Università degli Studi di Palermo.